

INTERROGAZIONE SCRITTA E-0135/09
di Hiltrud Breyer (Verts/ALE) e Cem Özdemir (Verts/ALE)
alla Commissione

Oggetto: Protezione degli animali in Turchia

Numerosi cittadini e diverse organizzazioni non governative denunciano la preoccupante situazione dei cani randagi in Turchia. Il numero dei cani randagi aumenta continuamente e rappresenta un grave problema che i comuni faticano a gestire; essi ricorrono pertanto a mezzi drastici come la soppressione di massa degli animali.

L'esempio più recente è quello del centro di protezione degli animali di Beykoz. La situazione critica di questa struttura da mesi fa discutere l'opinione pubblica. Il numero di cani sulle strade aumenta visibilmente, mentre gli animali del centro di Beykoz scompaiono senza lasciare traccia. Il sindaco di Beykoz ha fatto sapere che la situazione nel centro di protezione degli animali è assolutamente nella norma. Tuttavia continuano a giungere notizie sulle pessime condizioni che vi regnano.

1. È la Commissione a conoscenza della preoccupante situazione che vivono i cani randagi in Turchia?
2. Quali misure intende intraprendere in merito?
3. Secondo alcune organizzazioni animaliste l'UE avrebbe concesso 780 000 euro di finanziamenti comunitari per progetti di castrazione dei cani randagi in Turchia. Può la Commissione confermare tale affermazione? In caso affermativo, come sono stati utilizzati, nello specifico, tali fondi?